

SERIE D

Gavorrano, l'obiettivo numero uno è il centravanti

Accordo con il Real Follonica per la promozione del settore giovanile, con la prospettiva di creare un unico soggetto

Enrico Giovannelli
e Michele Nannini / GAVORRANO

Si muove a tutto campo il Gavorrano. Lunedì con il raduno prima al Maleservisi-Matteini e poi con i primi allenamenti, ha iniziato la preparazione la prima squadra, agli ordini di mister Pier Francesco Battistini, salendo nel ritiro all'Hotel Sant'Uberto a Roccastrada; e poi è stato annunciato l'accordo con il Real Follonica, per una città che oggi di fatto non ha più una sua squadra in nessuna categoria dei dilettanti. A tenere banco è anche il caso di Riccardo Cretella, prima confermato con il prestito gratuito al Grosseto, poi improvvisamente convocato dal Gavor-

rano, con il giovane Schoon Molinari, che liberatosi dal Siena doveva andare ai rossoblù e che poi invece ha deciso di giocare proprio nei biancorossi, creando di fatto l'impasse fra le due società.

I minerari comunque hanno iniziato a sudare al campo comunale San Martino, dove gioca il campionato di Seconda categoria l'Alta Maremma. Sedute intense quelle organizzate da mister Battistini e dal suo staff, con molti giovani della Juniores che si stanno giocando un posto per la prima squadra, o comunque la possibilità di rientrare poi nel giro della serie D. Dal mercato infine si aspettano novità: il direttore generale Filippo Vetrini ha confermato

che l'obiettivo numero uno adesso è la ricerca del centravanti, un uomo d'area di rigore che possa garantire i gol alla squadra. Di nomi, il dirigente unionista non li ha fatti, ma sicuramente sul suo tavolo ce ne sono di alternative non mancano, anche se è un gioco di incastri.

QUI FOLLONICA

Le indiscrezioni su una possibile unione fra Us Gavorrano e Real Follonica circolavano ormai da settimane, tanto che la società del golfo aveva prima rinunciato al ripescaggio della prima squadra in Seconda categoria (era in buona posizione nella graduatoria delle aventi diritto) e poi ufficializzato l'inattività del-

la propria matricola relativa alla prima squadra per la prossima stagione in Terza categoria confermando invece di rafforzare l'impegno nel settore giovanile, vero punto di forza della società. Così per la prossima stagione Gavorrano e Follonica hanno stipulato un accordo di collaborazione tecnica finalizzato allo sviluppo ed alla promozione del settore giovanile del territorio con lo scopo di realizzare in futuro una nuova realtà calcistica che sia di eccellenza per la Maremma mettendo assieme le esperienze delle due società entrambe punto di riferimento nel proprio settore. Sul piatto c'è anche la gestione (per un anno) degli impianti folloni-

RICCARDO CRETELLA

«La mia parola ormai l'ho data, non vado in ritiro»

È in stand-by la situazione di Riccardo Cretella, con il giocatore, tesserato con il Gavorrano, che non ha intenzione di rispondere alla chiamata dei rossoblù. «Sono dispiaciuto che siano sorti problemi per il mio passaggio al Grosseto - dice - che non dipendono da me. La mia parola l'ho data e non vado in ritiro. Spero che le due società riescano a trovare un accordo». —

EN.GI.

chesi per i quali sono scaduti lunedì i termini per la presentazione delle candidature: nel progetto delle due società proprio le strutture sportive follonichesie rappresentano un punto fondamentale dal quale partire per creare quel polo di riferimento a livello calcistico che possa finalmente riportare il calcio che conta nella seconda città della provincia. Intanto il campo di via Sanzio sarà oggetto già nelle prossime settimane di un rifacimento completo del manto erboso, primo tassello in vista del restyling completo delle strutture che si completerà nelle prossime stagioni. L'obiettivo è giungere nel 2019 alla creazione di un unico soggetto. —

PODISMO



Podisti del Marathon Bike ad Abbadia San Salvatore

La squadra Marathon di corsa in salita è campione regionale maschile e femminile

Sulle strade di Abbadia più facile la vittoria rosa sulla distanza dei 13 chilometri A Taliani e Monestiroli anche i titoli individuali

GROSSETO

Il Marathon Bike lascia ancora il segno ai campionati toscani di corsa in salita di Abbadia San Salvatore.

Come successe nella stagione 2012, anche quest'anno la squadra grossetana ha raccolto tutto quello che c'era da raccogliere a livello di squadra.

Partiamo dalla vittoria netta delle donne con tanto di titolo regionale, stessa sorte per gli uomini, anche se in questo caso il titolo regionale vinto è stato decisiva-

mente più sofferto.

Per finire con la "combinata" e i titoli individuali vinti da Massimiliano Taliani e Angelica Monestiroli.

Ecco l'elenco dei ventotto portacolori del Marathon Bike presenti con i relativi tempi: Luigi Cheli, 1h07'22", Massimiliano Taliani, 1h07'52", Fabio Castrini, 1h11'58", Dario Rosini, 1h13'03", Riccardo Mililoti 1h15'41", Michelangelo Biondi, 1h15'42", Marco Lippi, 1h15'42", Bruno Dragoni, Fabio Goracci, 1h17'46", Luca Poggiani, 1h18'21", Giuseppe Maniscalchi, 1h19'19", Sergio Mori, 1h22'00", Paolo Gianini, 1h26'16", Gabriele Montemaggi, 1h26'26", Giulio Poggiani, 1h29'07", Massimo Taliani, 1h29'24", Riccardo Fini, 1h30'22", Angelica Monestiroli, 1h31'04", Catia Gonnelli, 1h31'31", Lido Feri, 1h33'00", Tiziana Galella, 1h37'11", Stefania Maggi, 1h39'13", Elena Rossi, 1h40'30", Hanna Weimann, 1h42'07", Salvatore Mennella, 1h43'07", Sonia Bellezza, 1h45'38", Cristina Cipriani, 1h45'51" e Alessandro Biagiotti che terminava il tragitto di 13 chilometri e 200 metri in 1h48'26". —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

GALOPPO A FOLLONICA

Falsa partenza ai Pini Annullata la prima riunione

FOLLONICA

C'erano già i partenti, quantunque in sei corse tutte dedicate ai comuni della zona (Scarolino, Gavorrano, Roccastrada, Braccagni, Giuncarico e Ribolla) per sottolineare il legame dell'impianto con il territorio.

Non c'erano però i decreti ministeriali relativi a calendario e montepremi, così per il galoppo all'ippodro-

mo dei Pini a Follonica quella di oggi è a tutti gli effetti una falsa partenza: convegno annullato e debutto da ricollocare più avanti nel tempo. Ieri mattina era prevista anche la conferenza stampa di presentazione della stagione, annullata pure quella e slittata a domani. Quando il futuro del nuovo anello in sabbia per i galoppatori dovrebbe essere un po' meno nebuloso.

Che ci sia voglia di galop-

po in Maremma lo dimostra il numero comunque più che dignitoso dei partenti previsti per le corse poi annullate di oggi che avrebbero visto al via anglo-arabi e purosangue provenienti da Toscana e Lazio.

Nessun dubbio comunque sembra esistere sull'effettivo avvio delle corse al galoppo sull'anello di 1000 metri realizzato all'interno della pista di trotto, la prima gabbia però si aprirà solamente quando tutte le procedure di rito saranno espletate con i tempi tecnici della pubblica amministrazione, per dare finalmente il via alla stagione estiva delle redini corte in riva al golfo. —

Mariotti, sette volte tricolore, è stata convocata dal comitato nazionale È l'unica grossetana: «Non mi sarei mai aspettata niente di simile»

Irene ai Mondiali di Mosca per il beach tennis In azzurro a soli 14 anni

L'AVVENTURA

La novità è arrivata nel migliore dei modi: per gioco. «D'estate vedevo mio padre che si divertiva sulla spiaggia e ho voluto provare anch'io», racconta Irene Mariotti, non ancora 14enne. Sono anni che gioca a tennis sui campi di terra battuta, ma soltanto da tre si è sposata anche su quelli di sabbia, sposando quella tendenza sportiva che ha investito buona parte della Maremma: il beach tennis. Solo che a differenza del resto degli appassionati lei si è rivelata un talento naturale, a tal punto che il comitato della Nazionale l'ha convocata per i prossimi Mondiali in Russia nella lista degli U14.

«Sono felicissima - dice Mariotti - Perché rappresenterò tutta l'Italia, ma anche perché sono l'unica grossetana ad essere convocata e questo mi rende orgogliosa». Ce ne sono anche molti altri di motivi che rendono felice la 14enne. «Non mi sarei mai aspettata di arrivare a questo punto», confida. In effetti era difficile pensare che una giovane, affacciata alla nuova disciplina da appena tre anni, riuscisse a raggiungere vette tanto alte. E la convocazione con la casacca azzurra è soltanto l'apice di una carriera sportiva lanciata sin dai suoi arbori: Irene in questi trentasei mesi ha collezionato 7 titoli italiani, affiancati da vari piazzamenti da podio. Le ultime ciliegine aggiunte al personale albo d'oro sono i cinque scudetti per altrettanti titoli vinti ai campio-



Irene Mariotti con le coppe e i tricolori conquistati

nati italiani Under appena chiusi a Terracina: singolo under 14, singolo under 16, doppio femminile under 14, doppio femminile under 16, misto under 14. Età, numeri e colpi che annunciano speranze fondate su questa giovane grossetana. Ma tutto nasce sui campi di terra battuta. È sui tradizionali rettangoli da tennis che Mariotti ha preso confidenza con l'impugnatura della racchetta, con il rovescio, con lo scatto sotto rete. La versione beach è arrivata dopo, incrociata quasi per caso in una delle tante giornate al mare. Il padre che si diverte con gli amici attorno alla rete più alta rispetto ai campi cittadini, la curiosità, la voglia di provare. «Sinceramente continuo a preferire il tennis: lo concepisco più come uno sport - racconta Irene - Il bea-

ch tennis invece è più un gioco, fatto per divertirsi». Concezioni diverse che non cambiano l'entusiasmo, l'impegno e lo spontaneo talento che la grossetana mette in campo. Ecco perché il comitato Nazionale Beach Tennis l'ha chiamata per i Mondiali a Mosca che si disputeranno dal 6 al 13 agosto, per la sua prima uscita estera come agonista.

«Sono emozionatissima - continua Mariotti - Tra i tanti ringrazio il maestro Luca Capone della scuola Bta academy del Ct Grosseto, che ha contribuito e contribuisce ai successi sportivi». Prima di approdare in Russia, però, ci sono i campionati in coppia a Cervia. Una sfida ne chiama sempre un'altra del resto, soprattutto se si è un talento naturale. —

ALFREDO FAETTI